

Programma gite

2 APRILE 1967 - M. Gallinola (m. 1932) o M. Miletto (m. 2050) - Gruppo del Matese.

Partenza in pullmann organizzato dalla Sezione. Orari da organizzarsi in Sede il venerdì precedente la gita.

Gita sci-alpinistica ed alpinistica.

Ore di salita 3.

Direttori: M. R. e V. BORRIELLO - A. CAVALLO

9 APRILE 1967 - Traversata Castellammare di Stabia - Pizzo delle Monache - Colle delle Nocelle - Punta Orlando - Vico Equense - Gruppo dei Lattari.

Partenza dalla stazione della Circumvesuviana alle ore 8,32 per Castellammare di Stabia. Arrivo alle ore 9,13. Salendo per il secondo vallone Quisisana e proseguendo in traversata si toccano le varie mete. Discesa a Vico Equense per il treno delle 18,20. Ritorno a Napoli alle ore 19,08.

Direttori: E. PADUANO - E. SCHLEGEL - C. SCEPI

16 APRILE - M. Cacume (m. 1095) - Gruppo dei Lepini.

Partenza in macchine private seguendo l'autostrada del Sole per la stazione di Frosinone per attendere due direttori di gita che, partiti da Roma alle ore 6,51, giungeranno alle ore 8,22. In macchina si prosegue per Patrica (m. 437). Per la Fonte Rava si sale sulla vetta. Ritorno alle macchine ed al treno con orario da stabilirsi.

Ore di salita 2,30.

Direttori: F. e O. FERRARI - M. MORRICA

23 APRILE - Rifugio Campitelli (m. 1445) - M. Miele (m. 1942) - Gruppo delle Mainarde.

In pullmann organizzato dalla Sezione od in macchine private si raggiunge Pizzone per proseguire in camion per Valle Fiorita (m. 1401). A piedi con breve percorso si raggiunge il Rifugio di Campitelli, vicino ad una copiosa sorgente.

Un gruppo dei partecipanti potrà compiere dal Rifugio brevi passeggiate e ritornare nella Valle Fiorita; un altro salire ai Piani dei Biscurri e quindi al M. Miele per ridiscendere in Val Pagana a Valle Fiorita.

Direttori: M. MORRICA - N. GIORDANO - A. CATELLI

Venerdì 28 Aprile, alle ore 19,30, verranno proiettati in sede diapositive e films.

30 APRILE 1967 - M. S. Angelo a Fellino (m. 600) - Gruppo del Partenio.

Partenza dalla Stazione Centrale per Cancellò alle ore 7,30. Arrivo alle ore 8,11. In due ore si raggiunge la vetta. Ritorno a Cancellò per il treno delle ore 17,20. A Napoli alle ore 17,45.

Direttori: E. PADUANO - E. SCHLEGEL - A. NUCCI

29-30 APRILE - 1 MAGGIO 1967 - Corno Piccolo (m. 2655) dai Prati di Tivo (m. 1450) - Gruppo del Gran Sasso.

29-30 APRILE - 1 MAGGIO 1967 - Tre giorni sciistici in Abruzzo.

Il programma dettagliato dell'una o dell'altra gita si formerà in Sede secondo l'innevamento ed il tempo.

Direttori: G. COLUSSI - O. FAUSSONE - M. PISANO

Nel mese di aprile si organizzeranno in sede gite sci-alpinistiche con mete da definirsi.

7 MAGGIO 1967 - Piano di Verteglia (m. 1270) - M. Terminio (m. 1820) - Gruppo dei Picentini.

Mezzi ed orari da stabilirsi in sede.

Direttori: R. DE MIRANDA - G. MASUCCI

14 MAGGIO 1967 - M. Velino (m. 2487) - Gruppo del Velino.

Con mezzi privati si raggiunge Rovere e quindi Capo di Pezza (m. 1535). Si sale direttamente al Colle dell'Orso e per creste e pianori si giunge al Colle del Bicchero e quindi con ultima salita sulla vetta. Discesa per lo stesso percorso.

Ore di salita 4,30.

Direttori: M. PISANO - E. FILIPPONE

21 MAGGIO 1967 - M. Ruazzo (m. 1314) - Gruppo degli Aurunci.

Partenza in macchine private per Formia: Attesa dei direttori di gita da Roma che, partiti col treno delle ore 7 giungeranno alle ore 8,49. Si prosegue per Marano e per la nuova strada fino a Fonte Acquaviva (m. 825). Si sale nel bosco alla sella e per la brulla dorsale sulla vetta.

Orari da stabilirsi in Sede il venerdì precedente la gita.

Ore di salita 1,30.

Direttori: F. e O. FERRARI - A. e Y. AMITRANO

Venerdì 26 Maggio, alle ore 19,30, verranno proiettati films e diapositive.

28 MAGGIO 1967 - M. Crepacuore (m. 1997) - Cascata Zompo Lo Schioppo - Traversata Campo Catino (m. 1870) - Morino (m. 441) - Gruppo degli Ernici.

Partenza in pullmann organizzato dalla Sezione con orario da stabilirsi,

A Campo Catino il gruppo dei partecipanti potrà dividersi; uno salire al M. Crepacuore in ore 2 ed effettuare la lunga discesa alla Cascata dello Zompo Lo Schioppo ed un altro proseguire in pullmann per Morino ed ivi, lasciato il mezzo, in circa ore 1,30 giungere alla medesima cascata ed attendere il primo gruppo.

Direttori: R. DE MIRANDA - O. FAUSSONE - A. AUTIERI

4 GIUGNO 1967 - M. Tuoro di Chiusano (m. 1432) - Gruppo dei Picentini.

In macchine private si raggiunge Avellino per l'Autostrada e quindi si prosegue per Chiusano S. Domenico (m. 728). Salita sulla vetta. Ritorno alle macchine. Orari da stabilirsi in sede il venerdì precedente alla gita.

Ore di salita 2.

Direttori: C. DE VICARIS - L. CERULLI

2-3-4 GIUGNO 1967 - Traversata Maielletta - M. Amaro (m. 2795) - Campo di Giove - Gruppo della Maiella.

Partenza il sabato con mezzi pubblici per Passo Lanciano per raggiungere il Rifugio Pomilio alla Maielletta (m. 1945) ove si pernotta. Attraverso il Blockhaus, la sella Acquaviva ed i Tre Portoni con 6 ore di marcia si giunge al M. Amaro. Pernottamento in uno dei rifugi della vetta. All'alba s'inizia la discesa su Campo di Giove. Con mezzi pubblici si ritorna a Napoli.

Direttori: L. ADAMO - G. COLUSSI - N. GIORDANO

11 GIUGNO 1967 - M. Cavallo (m. 2039) - Catenella delle Mainarde.

In macchine private, con orario da stabilirsi in Sede, o con pullmann organizzato, per l'Autostrada del Sole si esce a S. Vittore indi attraversato Cassino e per Picinisco si prosegue per la nuova bellissima strada per giungere ai Prati di Mezzo (m. 1408). Lasciate le macchine al Baraccone si segue la Val Forestella per salire al Passo della Crocetta (m. 1845). Per facili roccette si perviene sulla cima. La discesa si effettua per la sella del Cavallo (m. 1827) per ritornare nella Valle Forestella ed alle macchine.

Ore di salita 2,30.

Direttori: M. PISANO - F. DE COSA

N. B. - Questa gita è accessibile a tutti; al Prato di Mezzo, ove si giunge in macchina, ci sono prati ove sostare o percorrere brevi giri nella Val Tabaccara e nella Valle Forestella.

18 GIUGNO 1967 - Toppola Grande (m. 1363) - Gruppo del Partenio.

Partenza dalla stazione della Circumvesuviana alle ore 6,57 per Baiano (m. 200). Arrivo alle ore 7,54. Si segue la mulattiera per il Fontanile del Piano di Summonte deviando prima di giungervi per salire sulla vetta. Discesa al Fontanile del Piano di Summonte. Ritorno a Baiano per il treno delle ore 18,11. A Napoli alle ore 19,10.

Ore di salita 3.

Direttori: A. e Y. AMITRANO - A. CAVALLO

26 GIUGNO 1967 - M. Ferruccia (m. 2005) e M. Mare (m. 2020) - Gruppo delle Mainarde.

Con mezzi privati si raggiunge Castelnuovo al Volturno (m. 693). Si sale alla sella tra il M. Rondello ed il Marrone e passando per Fonte Campate si entra nella Valle Viata percorrendola tutta sino al Passo della Montagnola (m. 1740). Si sale al M. Ferruccia ed in cresta si prosegue per il vicino M. Mare. La discesa si effettua per il Passo della Tagliola (m. 1783) per percorrere in parte il Piano della Ferruccia e costeggiando il M. Marrone si ritorna a Castelnuovo.

Ore di salita 4.

Direttori: M. MORRICA - V. BORRIELLO

Venerdì 30 giugno, alle ore 19,30 verranno proiettati diapositive e films.

NOTA BENE

Per le gite in programma è opportuno che il venerdì, che precede la gita, i Soci si informino in sede di eventuali mutamenti d'orario.

Per le gite in torpedone è necessaria, invece, la prenotazione il martedì che precede la gita, perchè il torpedone verrà organizzato dalla Sezione solo se il numero dei partecipanti sarà tale da giustificarlo.

I direttori di gita non manchino, quindi, d'essere presenti in sede per le gite in torpedone il martedì e per le altre in venerdì che precede la gita. Si compiacciano, inoltre, di redigere una relazione della gita diretta, includendovi l'elenco dei partecipanti.

Sarà gradita la relazione dei Soci che esplicano attività escursionistica o ascensionistica individuale.

Preghiamo i Soci di segnalarci qualche escursione da inserire nel prossimo notiziario.

Relazione gite

15 GENNAIO 1967 - M. Rotella (m. 2127) - Gita sci-alpinistica.

Diretti al M. Secine, a destra, nella piana di Rivisondoli, questi ci appare molto boscoso e poco invitante per grossi nuvoloni che avanzano, a sinistra il M. Rotella, con un lungo costone assolato toglie ogni indecisione ed anticipiamo così la gita in programma per il 12 marzo. Si sale in seggiovia alla sella tra il M. Calvario e la Cima della Fossa; un gruppo di 7 Soci accompagna per un tratto della cresta i testardi decisi per la vetta e, ritornati indietro, si godranno le piste. Cinque Soci proseguono per il lungo costone con vari saliscendi per giungere sulla vetta.

Partecipanti: M. L. Miceli, E. Filippone, G. Colussi, A. Catelli, A. Nucci, L. Adamo.

22 GENNAIO 1967 - M. Tifata (m. 604).

Saliti da S. Angelo in Formis con tempo bello e buonissima visibilità.

Partecipanti: V. Borriello, E. Cavallo, A. M. De Sivo, E. Paduano, E. Schlegel, C. Lorato, P. Gruber. Invitati: M. Cavallo, G. Cinque, L. Festa.

12 FEBBRAIO 1967 - Traversata Villetta Barrea (m. 1017) - Val Rapino - Valle Orsara - Sella Orsara (m. 2102) - Pescasseroli (m. 1150) - Gita sci-alpinistica.

Gita riuscitissima per il tempo, per il percorso e per l' innevamento ed altre varie sensazioni indescrivibili. Lasciata la macchina alle ore 11 sulla strada Villetta Barrea - Opi, F. De Falco, G. Colussi, I. Criscuoli e L. Adamo, con l'intenzione di perlustrare la zona, seguono una pista ben tracciata da un gruppo di Soci dello Sci CAI di Roma, passati alcune ore prima, e incoraggiati dal bel tempo, dal buono innevamento e dagli spettacoli che col passare delle ore si offrono loro davanti, decidono di giungere alla sella Orsara e di scendere a Pescasseroli. Niente era previsto e tutto è riuscito alla perfezione, anche la discesa notturna attraverso la valle di Corte e la val Canala. Il gruppo, lasciata la sella alle ore 16,45, con parecchi gradi sotto zero, giunge a Pescasseroli alle ore 20, percorrendo i vari valloni, facili come percorso, tra le ombre della sera e poi della notte.

19 FEBBRAIO 1967 - Creste di Pellezzano (m. 697).

I Soci hanno molto gradito la gita per l'amenità dei luoghi, il variato percorso ed i superbi panorami.

Partecipanti: A. e G. Garroni, N. Giordano, A. M. De Sivo, A. ed Y. Amitrano, V. Borriello, E. Cavallo, E. Paduano, M. Pisano ed E. Giovanniello. Invitati: M. Cavallo e V. Riccardi.

26 FEBBRAIO 1967 - M. Capraro (m. 2060) - Parco Nazionale d'Abruzzo.

Si parte in sei con due auto alle ore 5,00 da Napoli - finalmente un volta per tempo! - il che ci consente di trovarci a Civitella Alfedena prima delle ore 8,00 dopo la sosta, ormai di prammatica, a casa di M. L. Miceli che, gentile ed ospitale come sempre, ci riserva ottima accoglienza. Con tempo buono lasciamo le auto.

La neve, buona e compatta, ci attendeva poco dopo le ultime case e ben presto quindi si prosegue con sci e pelli di foca. A quota già elevata, un branco di fulvi camosci ci tiene compagnia dalla cresta che separa Val di Rose da Valle Jannanghera. In due gruppi superiamo Passo Cavuto che ci offre il fantastico scenario dell'austero M. Petroso: zona tra le più belle ed alpinistiche dell'Appennino Abruzzese.

Agevolmente si raggiunge Forca Resuni (m. 1931) in complessive ore 4 di salita. Vento teso e colazione nel rifugio ricolmo di neve. A questo punto F. De Falco, G. Colussi e O. Faussone con ramponi, piccozze e corda danno attacco al M. Petroso (m. 2247) che in due raggiungono verso le ore 14,30 malgrado l'innnevamento notevole e il sopraggiungere di nuvole che impediscono la visibilità; gli altri tre guadagnano il Monte Capraro da dove in sci, per l'itinerario di salita, raggiungono le auto. Il rientro, ovviamente, è avvenuto in due gruppi.

Partecipanti: F. De Falco, G. Colussi, A. Falvo, O. Faussone, B. Perillo e l'invitata L. Ferorelli.

B. P.

5 MARZO 1967 - M. Taburno (m. 1394).

Il gruppo, parte in treno e parte in macchina raggiunge Montesarchio e seguendo la cresta giunge sulla vetta per ridiscendere tra i boschi all'albergo e quindi alla strada.

Partecipanti: M. R. e V. Borriello, L. Cerulli, O. Faussone, A. Autieri, E. Giovannello. Invitati: M. Zevola. Il gruppo ha trovato in vetta, saliti dall'albergo, E. Schlegel ed E. Paduano.

12 MARZO 1967 - M. Acquaviva (m. 2740) - Gruppo della Maiella.

Partiamo in macchina da Napoli alle ore 14 di sabato con molte incertezze per il tempo; in cinque ore circa raggiungiamo Passo Lanciano per pernottare all'Albergo « Mamma Rosa », distante dal Rifugio Pomilio alla Maielletta (m. 1945), pochi minuti di macchina.

La zona è battuta da forte vento che fa sperare per l'indomani in una buona giornata.

Alle ore 7 della domenica, lasciamo la macchina poco più avanti del Rifugio, ancora speranzosi di fare una gita sci-alpinistica. Osservando la cresta e la zona da percorrere decidiamo di lasciare gli sci e di effettuare la gita a piedi. Passiamo per i Blockhaus, per il M. Cavallo e le varie selle dell'Acquaviva per giungere su di una di queste vette.

Per tutto il percorso il vento non ci ha dato riposo e le soste rare e brevi.

Il panorama è bellissimo e la visibilità ottima. Il rosso bivacco del M. Amaro si staglia sulla vetta e così nel cielo azzurro i gruppi del Gran Sasso, del Terminillo, del Velino e del Sirente.

Faticosa la discesa per la neve molle, specie tra i pini mughi di cui è cosparsa gran parte della zona.

Dopo otto ore di cammino ritorniamo all'albergo e la zona è invasa da sciatori e gitanti domenicali.

Partecipanti: F. De Falco, L. Adamo ed E. Filippone.

Attività individuale

5 FEBBRAIO 1967 - Piano dei Biscurri (m. 1775) - Gita sci-alpinistica.

Lasciata la macchina, al Lago di Montagna Spaccata, in condizioni pressochè polari e calzati gli sci, faticosamente per la qualità della neve e la mancanza di allenamento, i tre soci salgono al Piano dei Biscurri seguendo il Rio Torto. Al Piano non c'è visibilità e la neve, che incomincia a cadere, toglie ad uno dei partecipanti l'ultima parvenza di desiderio a salire ancora. Breve sosta e veloce discesa fino al lago.

Partecipanti: F. De Falco, L. Adamo, E. Filippone.

12 FEBBRAIO 1967 - A. Garroni, A. Izzo, E. Schlegel, E. Paduano hanno percorso le creste da Teresinella alle Tore.

19 Febbraio 1967 - Pescasseroli - Rifugio di Prato Rosso - Sella di Campitello (quota 2011) - Gita sci-alpinistica.

Insistiamo per il versante di Pescasseroli per vedere di giorno parte del percorso effettuato di notte domenica scorsa e desiderosi di conoscere altri itinerari sciistici. Alle ore 11 lasciamo la macchina a Pescasseroli e percorriamo la Val Canala fino al bivio, Val di Corte - Rifugio di Prato Rosso e volgendo a sinistra giungiamo al Rifugio. Breve sosta. Seguiamo nel bosco un vallone con direzione E. che poi si restringe in un lungo valloncetto per riaprirsi in un pianoro ed una conca bellissimi. Con ultima salita, lasciando il valico a destra, saliamo sulla Serra del Campitello. Bellissimo panorama, discesa rapida all'inizio e faticosa dal Rifugio a Pescasseroli per la qualità della neve.

Partecipanti: F. De Falco, L. Adamo ed E. Filippone.

26 FEBBRAIO 1967 - M. Petroso (m. 2247) - Gita sci-alpinistica.

F. De Falco, G. Colussi ed O. Fausone uniti al gruppo che effettuava la gita sociale al M. Capraro hanno seguito insieme il percorso fino a Forca Resuni. Ivi, i tre soci, lasciati gli sci e calzati i ramponi, sono saliti sulla vetta. L'anticima e la cima erano in condizioni di scarso innnevamento e scarso ghiaccio. I partecipanti escludono la possibilità di effettuare il percorso del M. Petroso in sci.

26 FEBBRAIO 1967 - M. S. Angelo a Tre Pizzi (m. 1440).

Da S. Maria a Castello per il sentiero del Pistillo in tre ore il gruppo sale sulla vetta effettuando il ritorno per il sentiero alto della Forestale.

Partecipanti: V. Borriello, E. Cavallo, A. ed Y. Amitrano, A. Izzo, A. Garroni, N. Giordano, M. Pisano, E. Schlegel, E. Paduano, E. Calalaluna, C. Scepti, A. Catelli e tre invitati.

5 MARZO 1967 - M. Meta (m. 2242) - Gita sci-alpinistica.

In macchina, per la nuova bellissima strada che sale da Picinisco, giungiamo ai Prati di Mezzo (m. 1408). Calzati gli sci, seguiamo la Val Tabaccara ed il Vallone della Meta ed invece di passare per il Passo dei Monaci, privo di neve, ci spostiamo sotto la costa del M. Meta, versante Sud. A metà costa, lasciati gli sci, proseguiamo faticosamente a piedi, incontrando zone innevate e zone pietrose.

Lunga sosta, al sole, sulla vetta, da dove constatiamo lo scarso innnevamento della Maiella mentre, ancora parzialmente innevate, risultano le Mainarde.

Discendiamo in sci per la costa con neve molle e slittante e percorriamo in buone condizioni tutto il Pratolungo e ci portiamo sulle piste della salita sfruttando i pendii senza infiltrarci nel vallone.

Per l'innnevamento e per il caldo si potrebbe considerare la gita fatta in un giorno di maggio.

Partecipanti: F. De Falco, L. Adamo ed E. Filippone.

N. B. - Per la quota che si può raggiungere in macchina si potranno in futuro considerare vari itinerari sciistici della zona.

Attività estiva e miscellanea

L'Amministrazione Provinciale ha offerto un contributo alla Sezione riconoscendo la opera altamente educativa che svolge presso giovani ed appassionati con gite, diapositive e films.

Ricordiamo che la Sezione è abbonata al giornale LO SCARPONE, informatore di molte sezioni che in questo periodo offre un ampio programma di gite, accantonamenti e raduni estivi.

La Sezione dispone di una tenda nuova, modello Moretti « Zingarella », a quattro posti, che noleggia ai Soci che intendano usufruirne.

Sono in vendita corde di najlon da 10-20-30 metri.

In Sede sono in vendita le due guide che interessano le nostre montagne: APPENNINO CENTRALE di C. Landi Vittorj ed il fascicolo aggiunto LE MAINARDE.

Gran SASSO D'ITALIA di C. Landi Vittorj e S. Pietrostefani, ed. 1962.

E' in vendita l'opuscolo CAMMINARE IN MONTAGNA del nostro socio M. Bermani.

In Sede sono inoltre consultabili le Guide che interessano le Alpi e carte topografiche dell'Appennino Centrale e Meridionale.

Si rammenta che, dietro presentazione della tessera sociale aggiornata, la Navigazione Libera del Golfo accorda ai Soci le solite riduzioni sui prezzi di passaggio. (Rivolgersi al Cap. Giovanni Aponte).

CLUB ALPINO ITALIANO

MASCHIO ANGIOINO - NAPOLI

Fig.

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

Fondata nel 1871



Napoli

Maschio Angioino

NOTIZIARIO SEZIONALE

CRONACA DELLA SEZIONE

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 17 MARZO 1967

Nella sede della Sezione nel Maschio Angioino ha avuto luogo l'Assemblea ordinaria dei Soci.

L'Assemblea è presieduta dal cap. Paduano.

Il Presidente della Sezione, avv. Morrìca, illustra il bilancio consuntivo del 1966 rilevando quanto si è fatto e le spese che la Sezione sostiene per la sede, per il bollettino trimestrale, per i contributi alle gite effettuate con pullmann e per i films che vengono proiettati in sede, con vivo plauso dei numerosi partecipanti.

Il Presidente espone in una breve relazione l'attività svolta, con gite sociali abbastanza numerose per l'intervento di soci e di invitati, con gite individuali degne di rilievo, specie quelle sci-alpinistiche ed elogia l'attività del Gruppo Speleologico che, guidato dal Capo Gruppo, dott. Piciocchi, ha effettuato esplorazioni e rilievi nella zona del M. Cervati e nella zona di Battipaglia.

Sono state conferite le Aquile d'Oro a quattro Soci venticinquennali e la serata si è felicemente conclusa, in sede, con la proiezione di due films, uno su Cesare Maestri in arrampicata libera, progressiva nei gradi e nell'impiego dei mezzi utili per la roccia ed un altro, molto interessante e completo, di Carlo Mauri, su di una salita italiana sul Cervino compiuta da una guida con un giovane alpinista. Alla fine della proiezione sembrava a tutti gli spettatori, con molto desiderio e fantasia, di aver compiuto, insieme ai protagonisti, la felice impresa.

Dopo un plauso generale il Presidente dell'Assemblea dichiara sciolta la seduta.